

Politecnico di Milano  
Scuola di Architettura Civile  
tesi di laurea magistrale in Architettura  
aa 2010-2011

**Nella città interetnica. Spazi per nuove relazioni culturali. Incontro, dibattito, formazione alla Fabbrica del Vapore.**

relatore: prof. Roberto Rizzi

correlatori: proff. Marta Averna e Stefano Levi Della Torre

candidate: Marcella Camponogara (matricola 740365) e Giulia Mogno (matricola 751086)

Elenco delle tavole

TAVOLA 01\_ Analisi urbana. Scala 1:5000

TAVOLA 02\_ Analisi dell'area e stato di fatto. Scala 1:2000

TAVOLA 03\_ Planivolumetrico e profili urbani. Scala 1:500

TAVOLA 04\_ Pianta piano terra. Scala 1:200

TAVOLA 05\_ Pianta piano primo. Scala 1:200

TAVOLA 06\_ Prospetti e sezioni. Scala 1:200

TAVOLA 07\_ Biblioteca e sala studio. Pianta piano terra. Scala 1:50

TAVOLA 08\_ Biblioteca e sala studio. Pianta piano primo e prospetto. Scala 1:50

TAVOLA 09\_ Biblioteca e sala studio. Sezioni. Scala 1:50

TAVOLA 10\_ Biblioteca. Assonometria. Scala 1:50

TAVOLA 11\_ Biblioteca. Dettagli. Scala 1:20

TAVOLA 12\_ Auditorium e sala espositiva. Piante e sezioni. Scala 1:50

TAVOLA 13\_ Auditorium e sala espositiva. Dettagli. Scala 1:20

TAVOLA 14\_ Didattica e residenza temporanea. Scala 1:50

TAVOLA 15\_ Residenza temporanea. Dettagli. Scala 1:20

TAVOLA 16\_ Residenza temporanea. Dettagli. Scala 1:20

TAVOLA 17\_ Spazi esterni. Dettagli. Scala 1:50 e 1:20

TAVOLA 18\_ Spazi esterni. Dettagli. Scala 1:50 e 1:20

## Abstract

La nostra società è attualmente investita da mutamenti profondi su più fronti i cui effetti e le cui contraddizioni risultano maggiormente evidenti se si guarda alla metropoli contemporanea. Le nuove esigenze che i processi di globalizzazione e immigrazione portano con sé richiedono un necessario rinnovamento delle modalità del vivere la città. Il tema di progetto affrontato all'interno della tesi si vuole confrontare proprio con queste tematiche proponendo una riflessione sul tema degli spazi atti ad ospitare le diversità, intesi quindi come luoghi capaci di favorire l'incontro e la conoscenza di sé e degli altri. Per l'intervento è stato scelto il complesso che ospita attualmente la Fabbrica del Vapore, ex industria Carminati Toselli, che costituisce un raro tentativo di centro di formazione e produzione creativa legato alle realtà giovanili. Ciò che tuttavia risulta evidente, dal punto di vista sia organizzativo che spaziale, è la mancanza di una concezione essenzialmente pubblica e sociale, caratteristica fondamentale per la gestione di un luogo che vuole proporsi in prima istanza come fulcro di aggregazione e confronto. Tra gli obiettivi principali del progetto c'era quindi la volontà di affiancarsi al contesto attuale proponendo una serie di interventi che potessero completare tale sistema non solo dal punto di vista architettonico ma anche da quello programmatico funzionale. Ci si è quindi occupati della risistemazione degli spazi pubblici dell'area di progetto, con l'obiettivo di garantirne la massima fruibilità, attrezzandola sia per poterne vivere al meglio gli spazi comuni sia facilitandone l'attraversamento in un ambiente ospitale e sicuro. Inoltre è stato portato avanti un intervento sugli edifici già esistenti ma in disuso, prevedendo una serie di elementi architettonici comprensivi di spazi legati prevalentemente all'incontro, al dibattito e allo studio proponendo ambienti in cui queste funzioni possano dialogare tra loro e con i fruitori con l'obiettivo di contribuire all'affermazione di una società plurale fondata sulla condivisione e sull'accrescimento reciproco.